



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n°



GDAP-0110555-2010

PU-GDAP-1e00-12/03/2010-0110555-2010

Alle OO.SS.

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a
00136 – ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228
00163 – ROMA

C.I.S.L. – F.N.S. – Via dei Mille, 36
00161 – ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46
00185 – ROMA

Si.N.A.P.Pe. – Largo Luigi Daga, 2
00164 – ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31
00153 – ROMA

UGL Polizia Penitenziaria -Via G. Mompiani, 7
00192 – ROMA

F.S.A. C.N.P.P. – Via Arcelli C.P. 18208
00164 – ROMA

e p.c.

Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione -

OGGETTO: - Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di Ispettore Superiore del ruolo Femminile del Corpo di Polizia Penitenziaria, indetto con P.D.G. 12.01.2010, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia – n. 5 del 15 marzo 2010.



Ministero della Giustizia

Si invia, per doverosa informativa, copia della nota n. 0109804-2010 del 12 marzo trasmessa dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione – Sezione Promozioni ed avanzamento del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria – relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. S. P.', written over the printed text 'IL DIRETTORE DELL'UFFICIO'.

12-3-010
0059



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Promozioni ed avanzamento del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria

Prot. n.



GDAP-0109804-2010

PU-GDAP-2000-12/03/2010-0109804-2010

Roma, 42/3/2010

Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di Formazione
ed Aggiornamento del personale

Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo
"G. Altavista"

Ai Sigg. Direttori dei Centri per la
Giustizia Minorile

e, p. c.

Al Sig. Capo del Dipartimento
dell'Amm. Penitenziaria

Ai Sigg. Vice Capo del Dipartimento
dell'Amm. Penitenziaria

Al Sig. Capo del Dipartimento
per la Giustizia Minorile

Ai Sigg. Direttori Generali del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore Generale dell'Istituto
Superiore degli Studi Penitenziari

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
- U.O.R. -

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali

L O R O S E D I

OGGETTO: Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di *ispettore superiore* del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 12.01.2010, pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia - n. 5 del 15 marzo 2010.



Ministero della Giustizia

Si comunica che in data 15.03.2010, nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 5, consultabile sul sito www.giustizia.it/news/bollettino-bollettino.htm, sarà pubblicato il provvedimento del 12.1.2010 con il quale questa Amministrazione ha bandito il concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di *ispettore superiore* del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

Ciò premesso, le SS.LL. inviteranno le Direzioni degli istituti e servizi ad attenersi alle disposizioni di seguito riportate.

Esse devono:

1) rendere edotto il personale ivi in servizio (anche se comandato o distaccato o comunque inviato a qualsiasi titolo a prestare servizio presso altri Uffici), della pubblicazione del concorso, dando la massima divulgazione alle disposizioni di seguito indicate ed attivandosi per la puntuale esecuzione delle stesse.

2) Assicurarsi che ciascun interessato, in possesso dei requisiti previsti, utilizzi il modello di domanda (All.1) conforme al fac-simile unito al bando di concorso¹. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, in copia conforme all'originale, *i titoli di servizio* di cui sono in possesso, che possano rientrare tra le categorie indicate all'art. 9 del bando di concorso (escluse le lett. a e g). Sarà cura dei candidati allegare, altresì, copia conforme del titolo di studio richiesto, ovvero relativa *dichiarazione sostitutiva* resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All.2).

Si evidenzia che le domande di partecipazione, devono essere presentate nei termini e con le modalità previste dall'art. 4 del bando.

La data di presentazione è stabilita:

- in caso di presentazione diretta, dal timbro e data apposto sulla domanda dal personale dell'Amministrazione addetto al ricevimento;
- in caso di spedizione per raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3) Allegare alle domande di partecipazione i documenti di seguito elencati²:

- a) foglio matricolare aggiornato recante, tra l'altro, l'indicazione dell'esistenza di eventuali procedimenti penali e/o disciplinari pendenti;
- b) copia dei rapporti informativi (Mod. 7 DAP) relativi agli anni 2007, 2008 e 2009 recanti l'indicazione dell'esistenza di eventuali ricorsi *pendenti* avverso il giudizio complessivo o delle modifiche apportate a seguito della definizione dei ricorsi precedenti.

¹ Al fine di evitare inutile contenzioso, si sottolinea che la domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere presentata a ciascuna direzione, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando di concorso nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e cioè **dal 16.03.2010 al 14.04.2010**.

² L'obbligo di corredare le istanze di partecipazione degli atti di cui ai punti a) e b) **competete** alla direzione presso la quale il candidato **presta servizio**.



Ministero della Giustizia

4) **Trasmettere** al competente Provveditorato (o a quello più vicino, nel caso si tratti di personale in servizio presso gli *istituti minorili*), a mezzo corriere, le domande prodotte dal personale, complete di un elenco indicante le generalità ed il numero di matricola di ciascun partecipante, entro il **3 maggio 2010**.

La documentazione pervenuta a ciascun Provveditorato deve essere inviata alla Direzione Generale del Personale e della Formazione – Promozioni ed avanzamento del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria, entro il **10 maggio 2010**. La consegna, da effettuare nella stanza 146, deve avvenire tramite il corriere che, mensilmente, provvede alla consegna delle pratiche di promozione del personale del Corpo di polizia penitenziaria.

Le Scuole di Formazione ed Aggiornamento del personale, i Centri per la Giustizia Minorile e l'Istituto Superiore degli Studi Penitenziari prenderanno accordi con i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria presenti in ambito territoriale, per l'invio, mediante unico corriere, delle istanze e della relativa documentazione.

Sarà cura di questo Ufficio fornire ulteriori comunicazioni circa la data, l'ora e la sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta prevista dal bando di concorso.

Si raccomanda la massima divulgazione della presente lettera circolare al personale interessato.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo De Pascalis

Allegato 1

**AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Promozioni ed Avanzamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria**

R O M A

MATRICOLA _____

La sottoscritta _____ nata il _____
a _____, in servizio presso _____
con la qualifica di _____, trovandosi nelle condizioni previste dal P.D.G.
12.01.2010 recante il concorso interno per complessivi n. 2 posti per la nomina alla qualifica di
ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato nel
" Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 5 del 15 marzo 2010 "

C H I E D E

di partecipare al concorso per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore,
riservato al personale femminile del Corpo di polizia penitenziaria in possesso, alla data del
31.12.2009, della qualifica di ispettore capo e di diploma d'istruzione secondaria superiore che
consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario.

A tal fine dichiara:

- 1) di rivestire la qualifica di ispettore capo con decorrenza _____;
- 2) di essere in possesso del seguente diploma di maturità _____ conseguito
il _____ presso l'Istituto _____
della città di _____ prov. ();
- 3) di aver riportato, nel 2007 il giudizio di _____, nel 2008 il giudizio di _____, e nel
2009 il giudizio di _____;
- 4) di essere in possesso, ai sensi dell'art. 9 del bando di concorso, degli allegati titoli di
servizio;

_____, li _____

Firma

Allegato 2

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto/a _____ matricola _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ () il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
attualmente in servizio presso _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

IL DICHIARANTE

(luogo e data)

- L'Amministrazione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione.
- Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n.445).
- Art.76 – D.P.R. 445/2000 – Norme penali. – 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art.46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art.4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono connessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea da pubblici uffici o dalla professione o arte.